

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: AUTORIZZ. PAESAGG. E VAL. AMBIENTALE STRATEGICA

### DETERMINAZIONE

N. 600470 del 22 GEN. 2014

Proposta n. 587 del 16/01/2014

Oggetto: Elevo h/1 del 23 GEN. 2014

Comune di ANTRODOCO Prov (RI); progetto: realizzazione fabbricato odi civile abitazione; foglio 13 All. B part. 618-686; richiesto da S.U.E. per conto di Zangara Stefano e Pasquale prot. n. 9871 del 10/01/2012; Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146, D.Lgs 42/2004.

Proponente:

Estensore	DE NICOLAIS MARINA	<i>Marina De Nicolais</i>
Responsabile del procedimento	MARINA DE NICOLAIS	<i>Marina De Nicolais</i>
Responsabile dell' Area	M.L. SALVATORI	<i>[Signature]</i>
Direttore Regionale	M. MANETTI	<i>[Signature]</i>
Protocollo Invio		38342. 22 GEN. 2014
Firma di Concerto		



*MANE*  
*21 GEN 2014*

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 82 del D.P.R. del 24 luglio 1977, n. 616 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei beni paesaggistici di cui all'articolo 134;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., e in particolare l'art. 67;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 1999, n. 4475 con la quale è stato adottato il Testo Coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito Territoriale n. 5;

VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico" con la quale sono stati approvati i Piani Territoriali Paesistici della Regione Lazio (PTP);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 25 luglio 2007, n. 556 di adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2007, n. 1025 di modifica, integrazione e rettifica della precedente;

VISTE le modifiche apportate al PTP vigente con deliberazione di Consiglio regionale del 31/07/07, n. 41;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'art. 146, comma 2 del D.Lgs. 42/04, dal S.U.E. per conto di Zangara Stefano e Pasquale, acquisita al protocollo regionale n. 9871 in data 10/01/2012, tesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione fabbricato di civile abitazione, su terreno distinto in Catasto al foglio 13 All. B part. 618-686 nel Comune di ANTRODOCO (RI), loc. Canapine, in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142, lettera c) del D.Lgs. n.42/04, in area sottoposta a vincolo imposto ai sensi dell'art. 134, lettera c) del D.Lgs. 42/04;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 11 delle norme del PTPR;

VISTO il parere n.776 del 19/01/2012 rilasciato ai sensi dell'art. 13 della L.R. 24/98 dalla competente Soprintendenza per i beni archeologici;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005;

CONSIDERATO che la Regione Lazio, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/04, ha effettuato l'accertamento di conformità, valutato la compatibilità e la congruità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica ed ha trasmesso la documentazione presentata, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici in data 16/10/2013, ricevuta dalla medesima in data 16/10/2013, dando comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che sono trascorsi 60 giorni dalla suddetta data di ricezione senza che sia intervenuto il parere vincolante della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs. 42/04, decorsi 60 giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, la Regione deve provvedere sulla domanda di autorizzazione;

VISTA la certificazione del Responsabile del servizio tecnico comunale prot. 6740 del 24/07/2013 che attesta la verifica degli standard urbanistici del comparto e la condizione di lotto intercluso dell'area interessata dal progetto

RILEVATO che le opere per le quali si chiede l'autorizzazione sono risultate conformi alla normativa di tutela paesaggistica e compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo presente nella zona, congrui con i criteri di gestione dell'area, coerenti con gli obiettivi di qualità paesaggistica stabiliti dall'art. 6

del Testo Coordinato delle NTA del PTP ambito n. 5 e non in contrasto con l'art. 27, 35, 45 delle NTA del PTPR adottato;

RITENUTO peraltro necessario prescrivere specifiche condizioni per l'esecuzione dei lavori al fine di conseguire una maggiore salvaguardia ambientale e garantire il migliore inserimento delle opere nel contesto paesaggistico;

#### DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 di **autorizzare** l'esecuzione delle opere relative a realizzazione fabbricato odi civile abitazione in loc. Canapine, foglio 13 All. B part. 618-686, Comune di ANTRODOCO (RI), richieste dal S.U.E. per conto di Zangara Stefano e Pasquale;
2. l'esecuzione delle opere autorizzate deve avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - l'intonaco sia di colore chiaro scelto nella gamma dell'ocra
  - siano piantumate lungo la strada comunale almeno tre alberature di specie autoctona prima della fine dei lavori
3. la presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini paesaggistici e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio;
4. il Comune, prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, deve accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura. Il Comune deve inoltre verificare nel caso di presenza di gravami di usi civici o diritti collettivi sull'area interessata dall'intervento l'applicazione delle disposizioni che disciplinano l'istituto;
5. prima dell'inizio dei lavori il Comune accerti, nella sua competenza, l'inesistenza di opere realizzate illegittimamente sull'area oggetto dell'intervento nonché la rispondenza del progetto alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie e ai vincoli di altra natura, accertando altresì che siano fatti salvi i diritti di terzi;
6. restano fermi gli obblighi previsti dalla Parte II del D.Lgs. 42/04;
7. la presente determinazione è pubblicata ai sensi dell'art. 146, comma 13 del D.Lgs. 42/04; di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici;
8. sull'allegata copia del progetto è fatta annotazione degli estremi della presente determinazione;
9. la presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione, ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D.Lgs. 42/04;
10. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE  
Arch. Manuela MANETTI

